



COMUNE DI VALMACCA
Provincia di Alessandria

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
FINANZIARIO DI PREVISIONE
2020-2022

PREMESSA

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sostanzialmente regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Tra gli allegati da predisporre è prevista la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili;
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n.267, dal vigente regolamento di contabilità, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati, unitamente alla nota di aggiornamento del DUP.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) 2020-2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione consiliare n. 26 del 15/07/2019 ed aggiornato contestualmente alla programmazione del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di Consiglio e di Giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità;
2. principio dell'unità;
3. principio dell'universalità;
4. principio dell'integrità;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. principio della significatività e rilevanza;
7. principio della flessibilità;
8. principio della congruità;
9. principio della prudenza;
10. principio della coerenza;
11. principio della continuità e costanza;
12. principio della comparabilità e della verificabilità;
13. principio della neutralità o imparzialità;
14. principio della pubblicità;
15. principio dell'equilibrio di bilancio;
16. principio della competenza finanziaria;
17. principio della competenza economica;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2020	€ 1.564.556,42
Esercizio 2021	€ 1.558.156,00
Esercizio 2022	€ 1.558.156,00

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi.

In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Imposta comunale sugli immobili e Tassa sui servizi indivisibili: gettito calcolato applicando le aliquote d'imposta deliberate dal Consiglio Comunale, sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile;
- Tassa sui Rifiuti: gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, pari a quello già stanziato per l'esercizio 2019, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;
- Addizionale IRPEF: entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale;
- TOSAP per le utenze: sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio;
- Imposta sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni: sulla base del contratto stipulato per la concessione del servizio;
- Fondo di Solidarietà: pari all'ammontare della spettanza 2019;

-Trasferimenti dello Stato - sono stati previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

1. minori introiti add. Comunale irpef (art 1 L.244/07 e art 2 dl 93/08)
2. minori introiti addizionale irpef da cedolare secca su affitti (art. 3 dlgs 23/2011)
3. IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, commi 707, 708, 711, della legge 147/2013;
4. IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014)

-Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati: nella misura spettante nell'anno 2019;

-Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione, Provincia ed Unione: nell'ammontare accertato nel 2019 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati;

-Proventi dei servizi pubblici: sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;

-Fitti attivi: sulla base dei contratti di locazione in corso;

-Proventi delle concessioni cimiteriali: sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

-Altre entrate correnti: sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

-Trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente.

-Proventi delle alienazioni patrimoniali è previsto in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

-Spese di personale: sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso e in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente;

-Forniture per acquisto beni: sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;

-Utenze: sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;

-Interessi e mutui: sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;

-Appalti di servizi: sulla base dei contratti pluriennali in corso;

-Trasferimento al Servizio Socio-Assistenziale: in misura congrua alla quota capitaria annua stabilita dall'assemblea consortile;

-Fondo di riserva: nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs 267/2000;

-Fondo crediti di dubbia esigibilità – nel rispetto del principio contabile applicato 4/2;

-Fondo TFM: è previsto l'accantonamento annuale per il trattamento di fine mandato del sindaco;

-Fondo rinnovi contrattuali: è previsto l'accantonamento per gli incrementi per rinnovo contrattuale 2019-2021.

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2019 e alle richieste depositate presso ufficio tecnico.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il pareggio del bilancio di previsione 2020-2022 a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

– la conferma di tutte le altre aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2019, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;

– la contestuale conferma, per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI), dell'importo complessivo determinato nel Piano Finanziario per la gestione del servizio, pari a quello già stanziato per l'esercizio 2019, necessario per la commisurazione e la determinazione delle tariffe, continuando ad utilizzare il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999 in attesa di ricevere tutti gli elementi utili per l'adozione del nuovo sistema definito dall'ARERA;

- la revisione di tutti i budget di spesa dei responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire. La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;
- di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed al tasso di inflazione programmata con un'ulteriore severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stessa, così come previsto dall'art.173 del D.lgs. 267/2000; gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente, daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020-2022, è stato approvato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili; la spesa del personale è stata quindi prevista sulla base della succitata programmazione triennale; nella stessa è stata stanziata una quota limitata per finanziare i miglioramenti contrattuali;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale;
- di non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari;
- per l'anno 2020 non sono previste situazioni di particolare necessità che portino all'affidamento di incarichi o consulenze esterne;
- non risulta necessario iscrivere in bilancio gli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013 in quanto dal monitoraggio delle situazioni economico finanziarie delle Società partecipate, non sono emerse situazioni che possano determinare effetti negativi per il bilancio dell'Ente;

La programmazione è stata quindi effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione DUPs 2020-2022, contestualmente aggiornato con la predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022.

Si dà atto in dipendenza di modifiche e/o innovazioni introdotte dalla normativa tributaria ed in particolare dalla Legge di bilancio si procederà all'adeguamento dei documenti di programmazione ed alla loro riapprovazione.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- 1) pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- 2) - equilibrio di parte corrente (tabella 2);
- 3) - equilibrio di parte capitale (tabella 3);

Equilibrio complessivo (tabella 1):

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2020-2022)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	111.823,95	-	-	-	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	791.809,03	578.267,00	578.267,00	578.267,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.091.904,89	844.324,42 0,00	835.944,00 0,00	833.864,00 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	68.205,78	51.982,42	45.582,00	45.582,00					
TITOLO 3 - Entrate Extracontributarie	347.699,91	256.995,00	256.995,00	256.995,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	107.559,68	55.000,00	55.000,00	55.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	134.869,89	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE entrate finali	1.315.274,40	942.244,42	935.844,00	935.844,00	TOTALE spese finali	1.226.774,78	899.324,42	890.944,00	888.864,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	42.920,00	42.920,00 0,00	44.900,00 0,00	46.980,00 0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	362.292,00	362.292,00	362.292,00	362.292,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	362.292,00	362.292,00	362.292,00	362.292,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	260.020,00	260.020,00	260.020,00	260.020,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	266.136,02	260.020,00	260.020,00	260.020,00
TOTALE titoli	1.937.586,40	1.564.556,42	1.558.156,00	1.558.156,00	TOTALE titoli	1.898.122,80	1.564.556,42	1.558.156,00	1.558.156,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.049.410,35	1.564.556,42	1.558.156,00	1.558.156,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.898.122,80	1.564.556,42	1.558.156,00	1.558.156,00
Fondo di cassa finale presunto	151.287,55								

Equilibrio di parte corrente (tabella 2):

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		111823,95			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		887.244,42 0,00	880.844,00 0,00	880.844,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		844.324,42 0,00 30.531,61	835.944,00 0,00 32.139,59	833.864,00 0,00 32.139,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		42.920,00 0,00 0,00	44.900,00 0,00 0,00	46.980,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale: (Tabella 3)

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		55.000,00	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		55.000,00 0,00	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2020 -2022, per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	578.267,00	578.267,00	578.267,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.982,42	45.582,00	45.582,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	256.995,00	256.995,00	256.995,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	362.292,00	362.292,00	362.292,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	260,020,00	260,020,00	260,020,00
TOTALE ENTRATE	1.564.556,42	1.558.156,00	1.558.156,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Avanzo di amministrazione

In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Il Comune di Valmacca non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2020 dell'avanzo presunto vincolato.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
IMU	173.300,00	173.300,00	173.300,00
IMU recupero anni precedenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ICI partite arretrate	500,00	500,00	500,00
Addizionale IRPEF	93.000,00	93.000,00	93.000,00
Addizionale IRPEF recupero anni precedenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TASI	500,00	500,00	500,00
TASI recupero anni precedenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARIP	154.547,00	154.547,00	154.547,00
TARSU recupero anni precedenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOSAP	3.620,00	3.620,00	3.620,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex D.Lgs. 504/92	-	-	-
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo solidarietà comunale	116.800,00	116.800,00	116.800,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	578.267,00	578.267,00	578.267,00

La formulazione delle previsioni di entrata si è basata osservando le risultanze degli esercizi precedenti e tenendo conto della Legge di Bilancio 2020.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, al comma 738 dell'articolo 1 ha disposto la soppressione della IUC, con eccezione della TARI, nonché rinviato ai successivi commi da 739 a 783 per la nuova disciplina dell'IMU: a tale ultimo quadro normativo occorre, dunque, riferirsi per l'individuazione della nuova disciplina dell'imposta di che trattasi.

Il comma 779, inoltre, consente agli enti locali, per l'anno 2020, di approvare le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, e comunque non oltre il 30 giugno 2020: dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine suddetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a € 173.300,00.

Le aliquote previste per il 2020 sono le seguenti:

Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	4,00 per mille con detrazione €. 200,00
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,5 per mille di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota altri immobili (aree edificabili, altri fabbricati)	9,5 per mille
Aliquota rurali strumentali	Esenti
Abitazione principale e relative pertinenze	Esente
Abitazione di proprietà anziano o disabile residente istituto ricovero - assimilata	Esente

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La legge di stabilità 2020 (L. n. 160/2019), articolo 1, comma 738, ha disposto l'eliminazione della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti - TARI: il medesimo comma ha, inoltre, stabilito che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

Dal 2020, pertanto, la TASI non trova più applicazione: non sono, pertanto, stati previsti stanziamenti, se non relativamente al recupero dell'evasione. Per tale ultima voce di entrata è stato previsto uno stanziamento in bilancio per il recupero dell'evasione, stimato in € 2.500,00 per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.

RECUPERO EVASIONE ICI

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Tuttavia il potere di accertare l'ICI si è oramai concluso, pertanto le poste residuali si riferiscono esclusivamente a somme per le quali è stata concessa rateizzazione in passato, nonché a riscossioni di entrate precedentemente gestite per cassa, che devono rimanere gestite per cassa fino al loro esaurimento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in: € 500,00 per il triennio 2020-2020.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta in materia di ICI ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero dell'IMU, i cui proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati per il triennio in € 25.000,00.

RECUPERO EVASIONE TASI

Per il primo anno sono previsti proventi connessi all'attività di accertamento per un importo di € 2.000,00 relativo agli anni 2014 e 2015.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze.

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2020 è pari allo 0,80% come per gli anni precedenti.

Il gettito previsto per il triennio è pari a € 93.000,00.

TASSA RIFIUTI PUNTUALE - TARIP

La TARI è stata introdotta dalla Legge di stabilità 2014 a decorrere dal 01 gennaio del 2014 in sostituzione della Tares. La normativa impone che con l'imposta si garantisca la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (cosiddetto metodo normalizzato). Presupposto per la determinazione delle tariffe è l'approvazione, ogni anno, da parte del Consiglio Comunale del piano finanziario della tassa.

Si rammenta che l'articolo 57-bis del d.l. n. 124/2019, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo le nuove disposizioni della deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, ha previsto che i comuni, per l'anno 2020, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile 2020.

Il Comune di Valmacca dal 01.01.2017 ha applicato la tassa sui rifiuti con tariffa a volume TARIP-Tassa Rifiuti Puntuale avente natura tributaria, per i rifiuti indifferenziati di cui al regolamento approvato con deliberazione CC. n. 27 del 28.12.2016 e s.m.i..

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio tributi, è stato previsto uno stanziamento di € 154.547,00.

Una quota di tale risorsa è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

RECUPERO EVASIONE TARSU/TARES/TARI

Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento per la TARSU, e per la TARI, a fronte delle quali sono stati previsti i rispettivi accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità. È iscritta una quota di € 6.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Comune ha affidato in concessione alla ditta Cosmo Spa il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2024 ricevendo un canone annuo netto presunto di € 500,00.

TOSAP

Tributo ormai consolidato, di cui si ritiene poter confermare la previsione di gettito in € 3.620,00 per l'intero triennio, stimato sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi esercizi. Tale gestione è effettuata in concessione ditta Cosmo Spa, congiuntamente alla gestione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni.

COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI

Le entrate di questa tipologia, costituite dalla distribuzione del 5xmille IRPEF per attività sociali sono previste in € 1.000,00 pari al 2019.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Per il 2020 l'importo del fondo di solidarietà comunale è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, disponibili sull'apposito portale internet.

Lo stanziamento previsto per l'anno 2020 ammonta ad € 116.789,07. Tale importo deve quindi essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU che viene prevista al netto dell'alimentazione al fondo di solidarietà comunale, che lo Stato trattiene dall'IMU del Comune a titolo di compensazione a risorse *standard* per il passaggio dall'ICI ai nuovi tributi IMU e TASI. Questa seconda quota, che non trova alcuna evidenza nel bilancio dell'ente, in quanto l'IMU viene contabilizzata al netto di tale quota, in sostanza, ha l'effetto di girare allo Stato tutto il maggior gettito derivante dall'innalzamento del carico fiscale creatosi nel passaggio dall'ICI all'IMU.

Il dato sarà sicuramente soggetto a revisioni in corso d'anno a seguito dell'applicazione concreta delle numerose metodologie di calcolo.

Rimane invariata rispetto all'anno 2019 la quota comunale di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2020 a carico dei comuni a valere sull'IMU che rimane quantificata in € 47.713,62 e che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate in due rate nel 2020. Pertanto la risorsa IMU, iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 16/2014, risulta essere al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Il Fondo di solidarietà comunale 2020 tiene conto delle quote per il ristoro dei minori introiti IMU e TASI quantificato in € 59.434,71.

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	51.982,42	45.582,00	45.582,00
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	51.982,42	45.582,00	45.582,00

TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti erariali dallo Stato si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà di cui è già stato detto nella sezione fondi perequativi.

I Trasferimenti dello Stato che sono stati previsti nel bilancio sono i seguenti trasferimenti compensativi:

1. minori introiti add. Comunale irpef (art 1 L.244/07 e art 2 dl 93/08)
2. minori introiti addizionale irpef da cedolare secca su affitti (art. 3 dlgs 23/2011)
3. IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, commi 707, 708, 711, della legge 147/2013;
4. IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014)
5. trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati – nella misura spettante nell'anno 2019;

A seguito dell'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che assegna ai Comuni risorse di importo pari a Euro 400.000.000,00, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, è stato inserito per la sola annualità 2020 il contributo da parte del Ministero di Euro 6.400,42, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di “Misure urgenti di solidarietà alimentare”.

Rimangono solo altri trasferimenti tra cui la voce di rimborso per spese elettorali previste in bilancio per l'intero triennio.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE - Anche i trasferimenti regionali non rappresentano più un'entrata significativa del bilancio comunale, Infatti l'importo più significativo di € 5.182,00, riguarda i contributi per rimborso rata mutuo posizione n. 6001919/00.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA - Dalla Provincia sono previsti trasferimenti a titolo di contributi per soli € 2.800,00 per il sostegno assistenza scolastica/diritto allo studio.

TRASFERIMENTI DALL'UNIONE - Sono previsti trasferimenti a titolo di contributi correnti da parte dell'Unione dei Comuni Terre di Po “E” Colline del Monferrato per € 12.000,00.

TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	152.216,00	152.216,00	152.216,000
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	100,00	100,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	97.579,00	97.579,00	97.579,00
TOTALE Entrate extra tributarie	256.995,00	256.995,00	256.995,00

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono il teatro (€ 500,00), il peso pubblico (€ 1.000,00) l'impianto d'erogazione acqua potabile (€ 5.000,00) e servizio di doposcuola scuola primaria e post-asilo Scuola d'Infanzia (13.500,00). La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 73,79% (Delibera G.C. n. 12 del 28.02.2020).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato, i cui più rilevanti sono quelli delle case di edilizia popolare di Via Oberdan e di Via Calliano di Scozia e dalla gestione della Casa di Riposo "*Ricci Enrichetta, Rossi Alessandro e figli*". Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali. Una quota di tale risorsa derivante dai fitti attivi è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada relative agli incassi dei ruoli anni precedenti e sulle ammende per abbandono rifiuti, quantificate in € 100,00. Non viene stanziata nessuna somma per le violazioni CdS in quanto il servizio è esternalizzato all'Unione dei Comuni Terre di Po "E" Colline del Monferrato che si occupa direttamente della riscossione di tali proventi. Una quota di tale risorsa è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi non sono stati destinati.

INTERESSI ATTIVI

Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modesto a seguito del ritorno al regime di tesoreria unica.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Questa entrata si riferisce alla previsione di dividendi dalla Società partecipata AMC SPA, sulla base di quanto realizzato negli ultimi esercizi.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo come ad esempio: rimborsi imposte di registro, rimborsi per utilizzo energia elettrica, rimborso personale in comando da comuni per servizi diversi.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
Tributi in conto capitale	-	-	-
Contributi agli investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE Entrate in conto capitale	55.000,00	15.000,00	55.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI – Per le annualità dal 2020 al 2024, con decreto Ministero dell’Interno del 30.01.2020, sono attribuiti ai comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Lo stanziamento di € 50.000,00 è previsto per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

I beni dell’ente per i quali si prevede l’alienazione al valore stimato dall’Ufficio tecnico comunale, sono stati previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell’apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici.

PERMESSI DI COSTRUIRE - In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all’andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

La previsione ammonta ad €. 5.000,00 per l’intero triennio ed è formulata sulla base dell’andamento degli incassi negli esercizi precedenti.

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

In merito al titolo V si evidenzia che non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	-	-
Altre forme di indebitamento	-	-	-
TOTALE Entrate extra tributarie	0,00	0,00	0,00

Il bilancio finanziario 2020-2022 non si prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di investimenti, così come previsto dall'art. 202 del TUEL.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

TITOLO VII - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2020-2022 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

Si procede comunque alla determinazione del limite massimo di richiesta:

Entrate correnti accertate nell'anno 2018:

Titolo I	Euro 589.407,01
Titolo II	Euro 46.516,11
Titolo III	Euro 233.576,68
Totale entrate correnti	Euro 869.499,80

Ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria pari ai 5/12 del totale delle entrate correnti:
Euro 869.499,80 x 5/12 = Euro 362.291,58.

TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII per un importo complessivo di € 260.020,00 per l'intero triennio.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a zero.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI DI BILANCIO		
	2020	2021	2022
Redditi da lavoro dipendente	155.500,00	155.500,00	155.500,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.900,00	13.900,00	13.900,00
Acquisto di beni e servizi	455.400,42	447.220,00	445.820,00
Trasferimenti correnti	101.641,00	101.941,00	101.941,00
Interessi passivi	37.360,00	35.400,00	33.340,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
Altre spese correnti	80.523,00	81.983,00	83.363,00
TOTALE	844.324,42	835.944,00	833.864,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - La Giunta Comunale, con deliberazione n. 62 del 25.10.2019 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020-2022. La spesa è stata prevista sulla base del personale in servizio, della succitata programmazione triennale e di una quota limitata per finanziare i miglioramenti contrattuali, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.
- Accise: Imposta di fabbricazione e consumo relativo all'impianto fotovoltaico.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione parchi e aree verdi, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale. Ciò nonostante la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

Per la sola annualità 2020 sono previste le spese urgenti ed indifferibili necessarie per far fronte all'emergenza Covid-19.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 37.360,00 per il 2020, in € 35.400,00 per il 2021 e in € 33.340,00 per il 2022.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimento previsto in € 16.000,00 per la gestione del servizio di segreteria convenzionato;
- trasferimento previsto in € 45.000,00 all'Unione Terre di Po "E" Colline del Monferrato per le funzioni fondamentali;
- trasferimento previsto in € 15.000,00 al Consorzio socio-assistenziale per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- trasferimento previsto in € 8.000,00 alla gestione integrata della Scuola Media "Don Milani" di Ticineto;

ALTRE SPESE CORRENTI - In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare qui di seguito sono evidenziate le voci più significative:

IVA a debito del comune da versare all'erario: Vengono stanziati le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. Lo stanziamento viene quantificato in € 23.000,00.

Ammortamenti - Il Comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per € 5.198,39 nel 2020, per € 5.050,41 nel 2021 e per € 6.430,41 nel 2022 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Tale quota minima per il triennio è stata rispettata.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 20.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Lo stanziamento al fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio, è quello calcolato con il metodo della media semplice, pari al 95 per cento per l'anno 2020, al 100 dall'anno 2021 e che presenta i seguenti importi effettivi:

STANZIAMENTO	2020	2021	2022
Parte corrente	€ 30.531,61	€ 32.139,59	€ 32.139,59

Fondo TFM: lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad € 1.413,00 per il trattamento di fine mandato del sindaco in carica;

Fondo rinnovi contrattuali: lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad € 2.500,00 per gli incrementi a seguito dei rinnovi contrattuali.

Fondo per passività potenziali: Si dà atto come non vi siano accantonanti a titolo di fondo contezioso (detto anche fondo per passività potenziali) ai sensi del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., All. 4/2, punto 5.2.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI DI BILANCIO		
	2020	2021	2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Contributi agli investimenti	-	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-
Altre spese in c/capitale	-	-	-
TOTALE	55.000,00	55.000,00	55.000,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese eventualmente finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato.

Per il triennio 2020-2022 non sono previsti lavori pubblici ed interventi di manutenzione straordinaria superiori ad € 100.000,00.

E' previsto per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 uno stanziamento di € 50.000,00 per la messa in sicurezza edifici pubblici e del patrimonio comunale con l'assegnazione dei contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (decreto Ministero dell'Interno del 30.01.2020).

E' previsto, altresì, uno stanziamento di € 5.000,00 per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale con l'eventuale introito degli oneri di urbanizzazione.

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di 2020-2022:

FINANZIAMENTO	2020	2021	2022
Alienazioni	-	-	-
Mutui	-	-	-
Capitale da Privati	-	-	-
Proventi per permessi di costruire e relative sanzioni edilizie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate in c/capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	55.000,00	55.000,00	55.000,00

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese previste sono relative alla quota capitale di rimborso prestiti pari ad € 42.920,00 per l'anno 2020, per € 44.900,00 per l'anno 2021 e per € 46.980,00 per l'anno 2022.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX per un importo complessivo di € 260.020,00.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione; d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).
3. l'accantonamento TFM e rinnovi contrattuali

Si riporta la sintesi della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019		€ 131.644,55
Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		43.394,96
Fondo perdite partecipate		0,00
Fondo contenzioso		12.000,00
Altri accantonamenti		2.197,45
	Totale parte accantonata	57.592,41
	Totale Parte vincolata	0,00
	Totale Parte destinata agli investimenti	0,00
	Totale parte disponibile	74.052,14

La parte accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta pari a quella determinata in sede di rendiconto dell'esercizio 2018 approvato con delibera consiliare n. 19 del 26.04.2019.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto

Nel bilancio di previsione, per il solo esercizio 2019, non è stato previsto l'utilizzo di una quota di avanzo di amministrazione presunto.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata per quanto riguarda la previsione del fondo pluriennale vincolato, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" (FPV) sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Non sono previsti stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato, in quanto sono in corso di definizione gli ultimi impegni di spesa e verranno definiti con il riaccertamento dei residui.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
--

Nel bilancio finanziario 2020-2022 non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Il Principio contabile di cui al D.lgs. 118/2011 prevede l'individuazione delle entrate non ricorrenti e l'utilizzo delle stesse per il finanziamento di corrispondenti spese a carattere straordinario.

Le entrate non ricorrenti sono risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento straordinario oppure presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

Nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è previsto l'utilizzo delle entrate non ricorrenti per finanziare le spese altrettanto non ricorrenti per un importo complessivo di €. 25.000,00 per il recupero evasione tributaria IMU anni precedenti, €. 6.000,00 per il recupero evasione tributaria TARI anni precedenti e per €. 2.000,00 per il recupero evasione tributaria TARI anni 2014/2015.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
--

ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE
--

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2020
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni	n. 3	3	3	3
Altro	n. 1	1	1	1

SOCIETÀ' PARTECIPATE

COSMO SPA

Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)

Partita I.V.A. 01628780064 / C.F. 82005660061

Attività svolta: raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione delle raccolte differenziate e le attività funzionalmente connesse quali ad esempio: il trasporto e il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sede di costruzione, utilizzo e post-utilizzo, ovvero in fase di avvenuto esaurimento.

Settore:

- 50% attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti
- 25% altre attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti
- 15% trasporto di merci su strada

Quote partecipazione del Comune di Valmacca: 1,696%

Sito web della società: www.cosmocasale.it

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	206.438,00
2017	6.967,00
2016	22.115,00
2015	5.112,00
2014	7.997,00
2013	3.602,00
2012	3.827,00
2011	2.344,00

A.M.C. (azienda multiservizi casalese spa)

Sede: Via Orti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Codice fiscale 91015980062 – Partita iva 01639620069

Attività svolta: Distribuzione del gas naturale e ciclo idrico integrato

Settore: Distribuzione del gas naturale, ciclo idrico integrato

- 50% raccolta, trattamento e fornitura di acqua
- 25% commercio di gas distribuito mediante condotte
- 15% gestione delle reti fognarie
- 10% raccolta rifiuti

Quote partecipazione del Comune di Valmacca: 2,7202%

Oneri a carico del Comune di Valmacca: € 0,00 annui

Dividendi anno 2017: € 14.024,96

Sito web della società: www.amcasale.it

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	790.321,00
2017	665.586,00
2016	558.763,00
2015	604.806,00
2014	573.965,00
2013	482.037,00
2012	361.931,00
2011	151.822,00

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.
Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2018.
Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20.12.2019 ha provveduto con provvedimento motivato, alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2018.

Non vi sono partecipazioni da dismettere.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	589.407,01	577.235,00	578.267,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	46.516,11	65.188,82	45.582,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	233.576,68	278.553,00	256.995,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		869.499,80	920.976,82	880.844,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	86.949,98	92.097,68	88.084,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	37.360,00	35.400,00	33.340,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		49.589,98	56.697,68	54.744,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. Pertanto, l'equilibrio è dimostrato da un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011. Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio dal quale si desume la coerenza tra le previsioni del bilancio 2020/2022 e gli equilibri finali di finanza pubblica.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021	PREVISIONE Anno 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	578.267,00	578.267,00	578.267,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	51.982,42	45.582,00	45.582,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	256.995,00	256.995,00	256.995,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	844.324,42	835.944,00	833.864,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	30.531,61	32.139,59	32.139,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.913,00	3.913,00	3.913,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	809.879,81	799.891,41	797.811,41
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		77.364,61	80.952,59	83.032,59

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Si precisa che i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione sono stati stampati anche se facoltativi per i comuni con meno di 5.000 abitanti.

Da ultimo, si evidenzia che il bilancio è redatto con le regole e le norme attualmente in vigore. Come sopra più volte evidenziato, di eventuali modifiche normative si terrà conto nel corso del 2020 adottando le necessarie variazioni.
